



Ai Direttori Amministrativi
e p.c. Ai Direttori delle Risorse Umane
delle Aziende ed Enti del SSR

Oggetto: Parere del Tavolo di lavoro Regione/Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale ex DD 7375/2017 integrato con gli RPD ex REG UE 2016/679 relativamente alla richiesta da parte delle organizzazioni sindacali degli indirizzi email del personale dipendente.

Gentili Direttori,

sono pervenute a questo Settore Regionale alcune Vs. segnalazioni relativamente alle problematiche di corretta applicazione degli adempimenti che la normativa pone a tutela della privacy a fronte della eventuale richiesta da parte delle organizzazioni sindacali degli indirizzi email del personale dipendente.

Pertanto la Regione Toscana ha ravvisato la necessità di ricostituire il gruppo di lavoro che già in passato ha garantito un raccordo tra la Regione e gli Enti e le Aziende del servizio sanitario regionale, prevedendone la convocazione sui temi di particolare attualità e complessità che comportano ricadute su tutti i soggetti del sistema.

Di seguito si riporta la sintesi di quanto il tavolo ha espresso nell'apposito verbale custodito agli atti.

Nella seduta del 16 ottobre 2024 il Tavolo ha affrontato l'argomento in oggetto e si è espresso sulla liceità, sotto il profilo della privacy, dell'art. 1, c. 2 del CCNQ di ripartizione dei distacchi e dei permessi tra le OO.SS. per il triennio 2022-2024, che innova i contenuti del "diritto di affissione".

In particolare la norma in oggetto impone alle amministrazioni pubbliche di mettere a disposizione, ai dirigenti sindacali che ne facciano richiesta, gli elenchi degli indirizzi e-mail del proprio personale dipendente.

A tal proposito il Tavolo ritiene di allinearsi alla posizione del Garante, prevedendo di adottare "misure meno invasive" di comunicazione e affissione, tali da poter ovviare alla comunicazione di dati personali trattati dal datore di lavoro.

Nello specifico, il Tavolo ha preso in esame la richiesta alla luce della posizione dell'Autorità, che ha tradizionalmente individuato i presupposti che regolano i flussi di dati personali dalle Amministrazioni datrici di lavoro alle organizzazioni sindacali, evidenziando che, anche in presenza di specifiche disposizioni che prevedano prerogative sindacali che comportano comunicazioni di informazioni personali alle medesime organizzazioni, le stesse debbano avvenire nel rispetto dei principi di protezione dei dati e, in particolare, del principio di necessità¹.

¹ vedere punto 2.3 delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico" del 14 giugno 2007, doc. web n. 1417809, le quali, sebbene adottate nel contesto del previgente quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, forniscono indicazioni e orientamenti ancora compatibili con il rinnovato quadro normativo, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 4, del d. lgs. 101/2018.





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Risorse Umane SSR,
Formazione, Relazioni Sindacali

Inoltre, i CCNQ non sono più, ormai da tempo, approvati con DPR e quindi non costituiscono più base giuridica ai sensi dell'articolo 2 ter del Codice Privacy.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, il Tavolo non esprime rilievi a fronte di ipotesi che prevedono forme di comunicazione da parte dei sindacati verso i dipendenti, purché siano utilizzate modalità che non necessitano della puntuale messa a disposizione degli indirizzi email dei dipendenti, come ad esempio l'utilizzo di un alias o la messa a disposizione di una bacheca virtuale.

Il Tavolo rammenta altresì che, nel rispetto del principio di limitazione delle finalità, l'utilizzo è consentito per le sole comunicazioni di natura sindacale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Luciano Lippi

Referente pratica Alessandra Bazan
Mail: alessandra.bazan@regione.toscana.it
tel. 055 4386882

